



**ISTITUTO MADONNA DI BONARIA DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

*Sede Legale: VIA MARGHERA 59 00185 ROMA RM*

*C. F. 02501050583 – P. I. 01066421007*

*Casa filiale: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA*

*“MONUMENTO AI CADUTI”*

*VIA DEL REDENTORE, 205 - 09042 MONSERRATO -CA*

*Tel. 070/5849141 - E-mail: monserrat.iro@tiscali.it Sito: www.monumentoaicaduti.it*

*C. Meccanografico CA1E013003*

All. n.3 C.D. Primaria 15.01.2021

## **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un **evento eccezionale comprovato da specifica motivazione**. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

Nel caso si consideri questa eccezionale eventualità, la riflessione dei docenti del Consiglio di classe terrà conto:

- che la valutazione non è il risultato dell'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- che le proposte di valutazione in sede di scrutinio scaturiscono da osservazioni sistematiche e da un congruo numero di valutazioni rilevate nel corso dell'anno scolastico;
- che la scuola adotta le strategie per il miglioramento degli apprendimenti;
- che la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento base o in via di prima acquisizione;
- che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva deve perseguire unicamente la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni.

Nella riflessione sull'eventuale non ammissione, verranno attentamente presi in esame i seguenti fattori: 1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo – didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza; 2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima; 3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

Il Collegio dei Docenti individua e assume i seguenti **criteri generali** per l'ammissione o meno alla classe successiva:

- 1) alunni che hanno mostrato una mancata progressione in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle gravi e diffuse lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico;
- 2) alunni con serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e competenze che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- 3) alunni per i quali si ritiene che il ripetere possa consentire un potenziamento delle competenze e una progressione dei livelli di apprendimento;
- 4) alunni per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali o da altre agenzie educative indicazioni favorevoli ad una eventuale non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le **ragioni** di tale eccezionale provvedimento:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettura, scrittura, abilità logico-matematiche ...);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di percorsi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente al raggiungimento di obiettivi attinenti alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione deve inoltre essere accompagnata da motivazione che evidenzi **il percorso** messo in atto da tutti i docenti di classe:

- gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
- la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.